

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico n. 12 per erogazione contributo finanziario ai tirocini non curriculari con esito occupazionale, in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

## Indice generale

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione.....	3
SEZIONE 2. Riferimenti normativi.....	6
SEZIONE 3. Definizioni.....	12
SEZIONE 4. Dotazione finanziaria.....	14
SEZIONE 5. Interventi finanziabili e soggetti ospitanti.....	16
SEZIONE 6. Beneficiari.....	16
SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità.....	17
SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività.....	19
SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili.....	19
SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.....	20
SEZIONE 11. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.....	26
SEZIONE 12. Attività di Monitoraggio e Controllo sul corretto svolgimento dei tirocini.....	27
SEZIONE 13. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione.....	28
SEZIONE 14. Responsabile dell'Avviso.....	28
SEZIONE 15. Modifica e Revoca dell'Avviso.....	28
SEZIONE 17. Meccanismi sanzionatori.....	30
SEZIONE 18. Potere sostitutivo.....	31
SEZIONE 19. Controversie e Foro competente.....	32
SEZIONE 20. Rinvio.....	32
SEZIONE 21. Allegati.....	32

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione Toscana è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a € 50.688.000,00, per l'annualità 2023 un importo pari a € 69.720.000,00 e per le annualità 2024 e 2025, a titolo di prima quota in relazione alle somme che saranno definitivamente assegnate con successivi decreti di riparto, un importo pari a € 34.860.000,00 in ragione d'anno.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target. Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;

- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Specificare gli obiettivi regionali come previsti da PAR, in relazione all'annualità di riferimento.

GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;

5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

### **Finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

In particolare, il presente Avviso intende sostenere i soggetti ospitanti di tirocini extracurricolari/non curricolari ex L.R. n. 32/2002, intesi come esperienze di apprendimento reale e di qualità, promuovendo interventi che valorizzino la capacità formativa dei soggetti ospitanti e costituiscano un efficace canale per l'ingresso nel mondo del lavoro. I tirocini extracurricolari saranno quindi oggetto del sostegno regionale di cui all'art. 17 sexies della legge regionale n. 32/2002 quando gli stessi conducano all'assunzione della/del tirocinante da parte del soggetto ospitante o di altro soggetto, quale riconoscimento del valore formativo dell'esperienza effettuata.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Il bando si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

### **Richiamo ai principi generali**

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente –(Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante Avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### **Normativa dell’Unione Europea**

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*

- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

### **Normativa nazionale**

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della*

legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell’Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all’intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;*

- *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
- *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
- *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*
- *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*
- *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;*
- *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
- *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*
- *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*

- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";*
- *Il Si.Ge.Co. PNRR MLPS trasmesso tramite posta elettronica in data 5 Dicembre 2023 dalla Unità di Missione del MLPS alle Regioni e Province autonome;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.*

### **Normativa regionale**

- *La Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definita "legge", articoli dal 17 bis al 17 sexies in materia di Tirocini non curriculari e in particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese ;*
- *Il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R/2003, successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definito "regolamento" articoli dall'86 bis all'86 quaterdecies;*
- *La Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che approva il "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" e ss.mm.ii;*
- *La Delibera della Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) aggiornato con Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023, con Delibera di Giunta Regionale n. 368 del 25 marzo 2024, con Delibera di Giunta Regionale n. 839 del 15 luglio 2024 ed in ultimo con Delibera n.1039 del 16 settembre 2024 ;*
- *La Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002;*
- *La Delibera della Giunta Regionale n. 1169 del 17 ottobre 2022 che modifica lo schema di convenzione tra la Regione Toscana, Arti, Anpal e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con DGRT 720/2022;*

- *La Delibera della Giunta Regione n. 206 del 26 febbraio 2024 " Approvazione linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari";*
- *La Delibera della Giunta Regionale n. 812 "Linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari. Modifiche alla DGR 206 del 26 febbraio 2024"*
- *La Delibera della Giunta Regionale n. 1088 del 30 settembre 2024 avente ad oggetto "Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso da parte di ARTI per la concessione del contributo ai tirocini non curricolari in attuazione del Piano Attuativo Regionale del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 "*
- *La Delibera della Giunta Regionale n. 1608 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Modifica Allegato A DGR 1088 del 30/09/2024 recante Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso da parte di ARTI per la concessione del contributo ai tirocini non curricolari in attuazione del Piano Attuativo Regionale del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5";*
- *La Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 "Approvazione documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG – Aggiornamento".*

### SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione, dunque, si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Si tratta di un contenuto volto a semplificare la lettura del testo.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno

TERMINE	DESCRIZIONE
	concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni

TERMINE	DESCRIZIONE
	individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
TIROCINIO FORMATIVO	Esperienza formativa, orientativa o professionalizzante, realizzata in contesti di lavoro, presso soggetti ospitanti pubblici e privati. I tirocini extracurricolari o non curriculari in Toscana sono disciplinati dalla L.R. n. 32/2002 e Regolamento 47/R/2003, e si distinguono in: a) tirocini formativi e di orientamento, volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; b) tirocini finalizzati all’inserimento o al reinserimento al lavoro.
SOGGETTO PROMOTORE TIROCINIO	Soggetto promotore di tirocinio come individuato dall’art. 17 ter, L.R. n. 32/2002.
SOGGETTO OSPITANTE TIROCINIO	Soggetto privato presso il quale viene realizzato il tirocinio in qualità di soggetto ospitante e in coerenza con le disposizioni di cui all’art. 86 ter, Regolamento 47/r/2003.
TIROCINANTE	Destinatario del tirocinio non curriculare, in possesso dei requisiti di cui all’art. 17 bis, L.R. n. 32/2002. Ai fini del presente Avviso i tirocinanti devono essere beneficiari del Programma GOL.

## SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per le annualità 2023, 2024 e 2025, per l’attuazione delle misure previste dall’Avviso sono messe a bando complessivamente risorse pari a € 10.000.800,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”,

Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU- considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale di adozione del Programma GOL.

FORMAZIONE					
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)
P1	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)				
	Tirocinio	Sostegno a tirocini extracurricolari attraverso erogazione di un contributo all’azienda ospitante a seguito assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante o diverso soggetto	Max.6 mesi	86	206.400,00 €
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).				
	Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo.				
	Percorsi per la creazione di Impresa.				
P2	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)				
	Tirocinio	Sostegno a tirocini extracurricolari attraverso erogazione di un contributo all’azienda ospitante a seguito assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante o diverso soggetto	Max.6 mesi	2751	6.602.400,00 €
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).				
	Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo.				
	Percorsi per la creazione di Impresa.				
P3	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)				
	Tirocinio	Sostegno a tirocini extracurricolari attraverso erogazione di un contributo all’azienda ospitante a seguito assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante o diverso soggetto	Max.6 mesi	1290	3.096.000,00 €
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).				
	Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo.				
	Percorsi per la creazione di Impresa.				
P4	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)				
	Tirocinio	Sostegno a tirocini extracurricolari attraverso erogazione di un contributo all’azienda ospitante a seguito assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante o diverso soggetto	Max.6 mesi	40	96.000,00 €

	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).				
	Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo.				
	Percorsi per la creazione di Impresa.				
P5	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)				
	Tirocinio	Sostegno a tirocini extracurricolari attraverso erogazione di un contributo all'azienda ospitante a seguito assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante o diverso soggetto	Max.6 mesi	0	00
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021)				
	Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo.				
	Percorsi per la creazione di Impresa.				

## SEZIONE 5. Interventi finanziabili e soggetti ospitanti

Il presente Avviso finanzia il contributo destinato alla copertura parziale o totale del rimborso spese mensile che il soggetto ospitante è tenuto ad erogare al tirocinante, secondo quanto stabilito all'art. 86 quinquies del Regolamento n. 47/R/2003, con riferimento ai tirocini non curriculari promossi ai sensi dell'art. 17 bis, L.R. n. 32/2002. Saranno oggetto di contributo i tirocini svolti per una **partecipazione superiore o uguale al 50% delle presenze** su base mensile, che hanno dato esito all'assunzione del tirocinante, con una delle tipologie di contratto esplicitate nella Sezione 7 del presente Avviso.

Il contributo di cui al presente Avviso potrà essere richiesto anche in caso di cessazione anticipata del tirocinio, fatto salvo il raggiungimento della percentuale di partecipazione superiore o uguale al 50% delle presenze su base mensile, fermo restando la **durata minima di 2 mesi** come prevista dalla normativa vigente, e l'assunzione con una delle tipologie di contratto di cui alla successiva Sezione 7.

Potranno godere del rimborso forfettario anche i tirocini iniziati e non terminati al momento dell'emanazione del bando, purché rispettino le condizioni del bando stesso.

La domanda deve essere presentata da soggetto ospitante privato che abbia attivato un **tirocinio extracurricolare** presso una unità operativa ubicata **nel territorio toscano**.

Il soggetto ospitante deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 86 ter del Regolamento 47/R/2003 al momento dell'attivazione del tirocinio.

## SEZIONE 6. Beneficiari

I tirocini non curriculari cofinanziati dal presente Avviso devono essere attivati in favore di beneficiari del Programma GOL, come di seguito definiti:

1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro**: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;



- 2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 3) **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale,** per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- 4) **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5) **Tutti i disoccupati:** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi)";
- 6) **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

L'adesione al programma GOL, presso un CPI della Regione Toscana, con sottoscrizione del Patto di servizio, deve essere antecedente all'avvio del tirocinio.

Il contributo è concesso per tirocini non curriculari svolti in Regione Toscana dai soggetti profilati GOL nei cluster 1,2,3. Il contributo è concesso anche per i soggetti profilati nel cluster 4 che non sono stati inseriti in altri percorsi a valere su altri avvisi.

I beneficiari GOL destinatari dei tirocini cofinanziati dal presente Avviso, devono inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 bis, L.R. n. 32/2002, al momento dell'attivazione del tirocinio.

Le tipologie dei destinatari dei tirocini **a favore di soggetti disabili/svantaggiati**, per i quali il contributo regionale è **pari all'intero importo erogato dal soggetto ospitante** a titolo di rimborso spese, sono richiamati all'art. 17 bis, comma 5, della L.R. n. 32/2002.

## SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

### 7.1 Criteri di ammissibilità relativi all'instaurazione del rapporto di lavoro

#### 1. Tirocinante assunta/o dal soggetto ospitante.

In caso di tirocinante assunta/o dal soggetto ospitante, il contributo viene erogato secondo gli importi stabiliti nella Sezione 9 del presente Avviso, **purché il rapporto di lavoro inizi entro 30 giorni dal termine del tirocinio** con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto a tempo indeterminato,
- contratto di apprendistato professionalizzante o duale (I e III livello),
- contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi.

#### 2. Tirocinante assunta/o da soggetto diverso da quello ospitante.

In caso di tirocinante assunta/o da un soggetto diverso dal soggetto ospitante, a quest'ultimo è corrisposto, quale riconoscimento del valore formativo del tirocinio effettuato, un contributo secondo gli importi stabiliti nella Sezione 9 del presente Avviso **purché il rapporto di lavoro inizi entro 6 mesi dal termine del tirocinio** con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto a tempo indeterminato,
- contratto di apprendistato professionalizzante o duale (I e III livello),
- contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi.

Le tipologie contrattuali sopra indicate sono ammissibili anche in caso di ricorso alla somministrazione di manodopera.

## 7.2 Criteri di ammissibilità relativi al tirocinio

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ciascun tirocinio per il quale viene richiesto il contributo deve rispettare i seguenti requisiti:

- essere svolto in Toscana presso la sede legale o l'unità locale del soggetto ospitante;
- essere attivato in favore di un tirocinante in possesso dei requisiti previsti dalla Sezione 6 del presente Avviso;
- rispettare – per quanto non previsto dal presente Avviso - le disposizioni normative in materia di tirocini non curriculari stabilite dalla L.R. n. 32/2002 smi e dal Reg. n. 47/R/2003 smi e in particolare le disposizioni relative al soggetto ospitante di cui all'art. 86 ter del Regolamento, anche in ordine alla regolarità dei pagamenti della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, della responsabilità civile contro terzi e di altri oneri, se dovuti;
- presentazione della domanda di contributo esclusivamente on line mediante l'applicativo "Tirocini on line" con le modalità e nel rispetto dei termini indicati alla Sezione 10 del presente Avviso;
- non essere terminato al momento dell'emanazione dell'Avviso.

## 7.3 Criteri di esclusione

Sono escluse dal finanziamento del presente Avviso le domande:

- presentate oltre i termini di cui alla successiva Sezione 10;
- riferite a tirocini i cui tirocinanti non risultino fra i beneficiari previsti dalla Sezione 6 del presente Avviso;
- che non risultino in possesso di tutti i requisiti previsti alla presente Sezione 7 e successiva Sezione 10;
- riferite ai tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;
- riferite ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione, disciplinati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 18 maggio 2020;
- riferite ai tirocini non curriculari quando il soggetto ospitante è un'amministrazione pubblica come definita dall'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001;
- riferite a tirocini attivati nell'ambito di specifici progetti o percorsi previsti con deliberazione della Giunta regionale, rivolti a particolari categorie di tirocinanti quali ad esempio i disabili e gli svantaggiati di cui alle lettere a) e c) del comma 5 dell'art. 17 bis della l.r. n. 32/2002;
- riferite a tirocini attivati da imprese in attuazione di progetti finanziati da altri fondi pubblici;
- riferite a tirocini in cui vi sia un vincolo di parentela entro il II grado tra il tirocinante e il legale rappresentante del soggetto ospitante, indicato nella domanda di contributo;
- riferite a tirocini attivati in favore di persone straniere non residenti nella UE ai sensi della DGR n. 407 del 7/04/2015 che abbiano ottenuto il permesso di soggiorno per lo svolgimento del tirocinio ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 286/1998;
- non presentate mediante l'applicativo "Tirocini on line" e/o con le modalità e nel rispetto dei termini indicati alla Sezione 10 del presente Avviso;

- presentate con tempistiche diverse da quelle previste dalla Sezione 10 del presente Avviso;

Il venir meno durante lo svolgimento del tirocinio di una delle prescrizioni essenziali previste dalla Legge 32/2002, dal Regolamento 47/R/2003 e dal presente Avviso per l'attivazione del tirocinio determina l'inammissibilità della domanda di contributo.

## SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Il presente Avviso ha validità a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT e si applica alle domande di contributo presentate entro il 31 dicembre 2025.

Al termine del tirocinio, sulla base del progetto formativo e del Dossier individuale, sono rilasciate una relazione finale delle attività effettivamente svolte e un'attestazione delle competenze acquisite, redatte in conformità al modello approvato dal dirigente della competente struttura regionale, firmate dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante.

Qualora dovessero intervenire modifiche alla durata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Amministrazione si riserva la possibilità di rifinanziare in tutto o in parte l'Avviso ed estenderne o ridurne proporzionalmente la durata.

## SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Per l'attuazione delle misure previste dall'Avviso sono messe a bando complessivamente € 10.000.800,00, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Decreto riparto 2023);

Le risorse messe a disposizione per il presente Avviso pubblico potranno essere rimodulate e/o integrate, con Decreto ARTI, in base al monitoraggio fisico e finanziario sull'andamento del presente Avviso e considerate ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), tutti gli interventi a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2025 salvo diverse indicazioni nazionali.

L'importo minimo del **rimborso spese che il soggetto ospitante è tenuto a corrispondere** su base mensile al tirocinante è di 600,00 euro, come previsto dall'art. 86 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/7/2002 n. 32", e s.m.i.. Nel caso di frequenza su base mensile inferiore al 70% l'importo può essere ridotto fino ad un minimo di 400,00 euro, come previsto dalla stessa norma.

Il pagamento del rimborso spese forfettario effettuato dal soggetto ospitante in favore del tirocinante dovrà essere eseguito su base mensile entro la fine del mese successivo a quello di

riferimento<sup>1</sup>; non saranno accettati giustificativi di pagamento riferiti a periodi superiori al mese o pagamenti effettuati oltre la scadenza sopra indicata.

Il **contributo regionale** sarà calcolato in base alla frequenza mensile del tirocinante come di seguito riportato:

- in misura pari a euro 400,00 mensili (euro 600,00 per i soggetti disabili/svantaggiati) qualora la partecipazione del tirocinante risulti pari ad almeno il 70% delle presenze su base mensile;
- in misura pari a euro 267,00 mensili (400,00 euro mensili per i soggetti disabili/svantaggiati), se la partecipazione del tirocinante risulta inferiore al 70% ma, superiore o uguale al 50% delle presenze su base mensile.

Il contributo pubblico non verrà riconosciuto laddove la partecipazione del tirocinante risulti inferiore al 50% delle presenze su base mensile.

Importo e mensilità ammissibili:

% partecipazione su base mensile	importo fisso contributo pubblico (max. 6 mensilità)	importo fisso contributo pubblico, se tirocinante disabile/svantaggiato (max. 12 mensilità)
≥ al 70%	400,00 euro	600,00 euro
< al 70% e ≥ al 50%	267,00 euro	400,00 euro
< al 50%	0,00 euro	0,00 euro

Nel caso in cui il tirocinante sia beneficiario di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, e il soggetto ospitante abbia erogato un contributo proporzionato a titolo di rimborso spese al tirocinante (come previsto dall'art. 17 ter della L.R. 32/2002), il contributo sarà riconosciuto in maniera proporzionale.

Non sarà erogato alcun contributo pubblico al soggetto ospitante qualora la/il tirocinante non venga assunta/o dal soggetto ospitante o da altro soggetto con una delle tipologie di contratto di cui alla precedente Sezione 7.

Il contributo pubblico sarà revocato se il rapporto di lavoro si interrompe, per cause non dipendenti dalla volontà del lavoratore, entro i 6 mesi successivi alla data di inizio del rapporto stesso.

La disciplina di revoca del contributo è definita nella successiva Sezione 17.

## SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Il presente Avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo per il rimborso spese possono pertanto essere presentate continuativamente, con le

<sup>1</sup> Tale scadenza dovrà essere rispettata anche nel caso di pagamenti mensili relativi a periodi non esattamente coincidenti con i mesi dell'anno. Ad esempio, nel caso di un pagamento riferito a una mensilità di tirocinio che vada dal 13/05/2024 al 12/06/2024, l'erogazione del rimborso spese al tirocinante andrà effettuata entro la data del 30/07/2024. In caso di sospensione del tirocinio (per esempio nel periodo estivo) o nel caso in cui la prima mensilità sia riferita a una frazione di mese per tirocini iniziati a mese in corso, l'eventuale importo parziale corrisposto al tirocinante in relazione al mese iniziale o al mese in cui si è verificata la sospensione dovrà essere compensato con l'importo del rimborso spese erogato per la frazione dell'ultimo mese, la cui somma dovrà dare l'importo riferito al mese intero.

modalità indicate nella presente Sezione, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT, fino all'esaurimento delle risorse stanziare, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Si procederà a finanziare le domande in base al criterio cronologico di presentazione, in attuazione di quanto disposto dagli Elementi essenziali di cui alla DGRT n. 1088 del 30/09/2024 e smi. Non vi sono quindi procedure di selezione tese ad assegnare punteggi alle domande tramite l'elaborazione di graduatorie di priorità.

Nel momento in cui le richieste di finanziamento presentate determinino l'esaurimento delle risorse disponibili, ARTI si riserva di procedere alla chiusura dell'Avviso.

### **10.1 Modalità di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento (modello 1, eventuale modello di rettifica e modello 3)**

Il Soggetto Ospitante in possesso dei criteri di ammissibilità di cui alla Sezione 7 del presente Avviso, deve presentare domanda *on line* di ammissione a finanziamento (modello 1, eventuale modello di rettifica e modello 3) entro 30 giorni dalla data di assunzione documentata dalla CO e comunque entro il 31/12/2025 collegandosi al seguente indirizzo web:

<https://lavoro.regione.toscana.it/idolarti/tirocinioOnLine/index.html>

L'accesso è possibile tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS), CIE o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) con la quale il soggetto ospitante (legale rappresentante o suo delegato) dovrà registrarsi all'applicativo "Tirocini On Line" per la presentazione telematica della domanda di contributo.

Le domande di contributo presentate con modalità diverse da quella descritte nella presente Sezione non saranno ammesse a finanziamento.

Per assistenza tecnica sulla procedura on line contattare:

numero verde 800688306 attivo dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30 dal lunedì al venerdì (escluso festivi)

toscana.lavoro@regione.toscana.it

### **10.2 Modalità di registrazione alla procedura di presentazione della domanda on line.**

Nella fase di registrazione, l'applicativo importerà i dati del titolare della CNS, CIE o dell'identità digitale SPID.

In base alla tipologia di soggetto abilitato ad operare nell'applicativo (legale rappresentante del soggetto ospitante o suo delegato), i dati dovranno essere integrati con i seguenti:

- Denominazione del Soggetto Ospitante
- Codice Fiscale del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Indirizzo del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Comune del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Recapito telefonico del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato
- Indirizzo PEC del Soggetto Ospitante/Altro soggetto delegato

Effettuata la registrazione, il compilatore dovrà selezionare la voce “nuova domanda” e scegliere, tra gli avvisi aperti, quello relativo al contributo all’attivazione dei tirocini non curriculari relativo all’Avviso GOL n. 12.

Dopo aver selezionato il presente Avviso, l’applicativo chiederà di indicare i codici fiscali del “soggetto ospitante” di attivazione del tirocinio e del “tirocinante” per i quali si intende chiedere il contributo. In tal modo l’applicativo mostrerà al compilatore la comunicazione obbligatoria di attivazione relativa al tirocinio per il quale è possibile presentare la domanda di contributo, nel rispetto di quanto previsto nella presente Sezione.

Nel caso la comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio sia stata oggetto di rettifica, l’applicativo mostrerà un’unica comunicazione contenente i dati aggiornati in base alle variazioni trasmesse con CO nel rispetto dei tempi previsti dalla L. n. 296/2006.

Selezionando la Comunicazione obbligatoria, l’applicativo aprirà la maschera di compilazione del **Modello 1** precompilandola con i dati acquisiti mediante Comunicazioni Obbligatorie relative al tirocinio in oggetto.

Il Modello 1 può essere salvato (il sistema online assegna lo stato “Compilato”) e il compilatore può decidere di uscire dal sistema e completare la procedura di domanda con una successiva sessione.

Nel caso in cui sia intervenuta variazione del Soggetto Ospitante è necessario compilare il **Modello di Rettifica** del Soggetto Ospitante (vedere Sezione 10.7).

In seguito dovrà essere compilato il **Modello 3 online** inserendo tutti i dati richiesti nelle seguenti sezioni:

- Soggetto promotore
- Soggetto ospitante
- Tirocinante
- Tirocinio oggetto della richiesta di finanziamento

Nella sezione “documentazione” dovranno essere allegati i seguenti documenti, compilati e redatti in conformità ai modelli approvati dal dirigente della competente struttura regionale, quindi caricati in formato PDF:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi della L.445/2000 attestante possesso e mantenimento dei requisiti soggetto ospitante, sottoscritta dal legale rappresentante;
- Convenzione<sup>2</sup>;
- Progetto Formativo<sup>3</sup>;
- eventuale proroga del progetto formativo<sup>4</sup>;
- Registro mensile delle presenze;
- Dossier individuale di tirocinio;
- Relazione finale di tirocinio;
- Attestazione finale.

---

<sup>2</sup> La Convenzione potrà essere acquisita dalla Piattaforma Toscana Tirocini a far data dalla sua messa in uso

<sup>3</sup> Il Progetto Formativo potrà essere acquisita dalla Piattaforma Toscana Tirocini a far data dalla sua messa in uso

<sup>4</sup> L’eventuale proroga potrà essere acquisita dalla Piattaforma Toscana Tirocini a far data dalla sua messa in uso

Dovranno inoltre essere caricati in analogo formato PDF i giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario erogato a favore del tirocinante. Sono ammissibili i seguenti giustificativi:

bonifico bancario/postale, allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento);

assegno circolare, allegando dichiarazione di quietanza rilasciata in carta libera dal tirocinante attestante il ricevimento dell'assegno e copia conforme all'originale dell'assegno stesso (figlia);

assegno bancario non trasferibile, allegando copia conforme all'originale dell'assegno (figlia) e dell'estratto conto bancario del soggetto ospitante dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.

In caso di rimborso spese assoggettato a ritenuta d'acconto in base alla normativa IRPEF<sup>5</sup>, Mod. F24 quietanzato dal soggetto ospitante, con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta d'acconto trattenuta al tirocinante. Il rimborso netto erogato al tirocinante, sommato alla ritenuta versata devono dare come risultato l'importo lordo indicato nel progetto formativo. In caso di versamento cumulativo della ritenuta d'acconto con altre voci di pagamento, il mod. F24 dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ospitante in cui sia evidenziato che il versamento comprende anche la quota di ritenuta d'acconto relativa al rimborso spese erogato al tirocinante per il quale si chiede il contributo.

Nel caso la presentazione della domanda sia delegata ad un soggetto diverso dal soggetto ospitante, nella sezione "documentazione" dovranno essere allegati anche i seguenti documenti in formato PDF:

- Delega sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ospitante ad altro soggetto, con cui si dà mandato a presentare la domanda di contributo per conto del soggetto ospitante;
- Copia del documento di identità del soggetto delegato alla presentazione della richiesta di contributo, in corso di validità.

Ciascun allegato dovrà essere caricato in domanda in separate operazioni di *upload*<sup>6</sup>.

### **10.3 Pagamento dell'imposta di bollo**

La Domanda di contributo è soggetta ad imposta di bollo da assolversi esclusivamente mediante la procedura di pagamento indicata nella procedura *tirocinionline*.

In caso di soggetto esente dall'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo, tra quelli previsti dalla disciplina di riferimento (DPR 642/1972), andrà indicata espressamente la relativa tipologia di esenzione.

---

<sup>5</sup> Dal punto di vista fiscale il rimborso spese forfettario percepito dal tirocinante è assimilato al reddito da lavoro dipendente

<sup>6</sup> La dimensione massima dei file che l'applicativo consentirà di caricare in domanda è pari complessivamente a 20 MB.

#### **10.4 Modalità di presentazione e ricezione della domanda on line**

Una volta compilata in tutte le sue parti (Modello 1; eventuale modello di rettifica e Modello 3), caricati gli allegati e adempiuto all'obbligo di pagamento del bollo secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il soggetto ospitante o altro soggetto delegato, effettua l'inoltro della domanda mediante il comando "INVIA". In tal modo la domanda si considera sottoscritta dal titolare delle credenziali SPID o della CNS/CIE con firma elettronica avanzata ai sensi della lettera A), comma 1 dell'art. 65 del D.Lgs 82/2005. Con tale operazione, il titolare delle credenziali SPID o della CNS/CIE che ha effettuato l'invio si assume la piena responsabilità di tutte le dichiarazioni rese nella domanda da lui sottoscritta.

L'invio comporta l'immodificabilità della domanda e l'impossibilità di annullare l'invio effettuato. L'applicativo darà evidenza della ricezione della stessa, assegnando un codice identificativo del tipo: **GOL XX24 12345** (XX sigla della provincia sede di svolgimento del tirocinio) con indicazione della data e dell'ora della sua presentazione. Completata tale operazione sarà possibile scaricare la domanda presentata in formato PDF.

#### **10.5 Termini per la presentazione della domanda on line di contributo.**

La domanda dovrà essere presentata entro 30 giorni di calendario dalla data di inizio del rapporto di lavoro come da Comunicazione Obbligatoria, e comunque entro il 31/12/2025. La presentazione della domanda di contributo effettuata al di fuori di tale intervallo di tempo sarà considerata inammissibile. La scadenza per la presentazione della domanda *on line* è perentoria anche nel caso in cui il 30° giorno dall'instaurazione del rapporto di lavoro cada in un giorno festivo. La scadenza del 31/12/2025 è perentoria anche nel caso in cui tra la data di inizio del rapporto di lavoro e la data del 31/12/2025 intercorra un periodo inferiore ai 30 giorni.

Per l'assistenza informatica si rinvia ai contatti riportati nella Sezione 10.1.

#### **10.6 Altre disposizioni**

Gli eventuali periodi di sospensione programmata del tirocinio (ad esempio, chiusura estiva del soggetto ospitante) devono essere indicati nel progetto formativo, che dovrà quindi riportare la durata del tirocinio espressa in mesi e in ore al netto della sospensione. La durata netta del tirocinio espressa in mesi interi sarà il dato considerato per il calcolo del contributo richiesto.

#### **10.7 Variazione Soggetto Ospitante.**

Nel caso in cui si siano verificate delle variazioni relative al soggetto ospitante (cambio ragione sociale, codice fiscale, incorporazione, fusione, usufrutto, cessione o affitto ramo d'azienda), che abbiano comportato l'invio di una Comunicazione obbligatoria di variazione - CO VARDatori, il soggetto che ha richiesto il contributo deve presentare idonea documentazione, mediante la compilazione del modello di rettifica (Modello 2) come riportato nella precedente Sezione 10.2.

#### **10.8 Istruttoria di ammissibilità domande on line di contributo**

Nella tabella riportata di seguito viene descritto il procedimento amministrativo per la concessione del contributo, indicando gli uffici competenti per le fasi in cui si articola.



Fase procedurale	Ufficio competente	Attività svolta
Istruttoria di regolarità del tirocinio	Settori territoriali di ARTI competenti Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Settore Servizi per il Lavoro di Livorno e Grosseto Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara – Funzione Gestione	Verifica che il tirocinio rispetti la normativa regionale in materia di tirocini non curricolari ai sensi della L.R. 32/2002 e del Regolamento 47/R/2003
Istruttoria di ammissibilità a contributo	Settori territoriali di ARTI competenti Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Settore Servizi per il Lavoro di Livorno e Grosseto Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara – Funzione Gestione	Verifica dei criteri di ammissibilità relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• instaurazione del rapporto di lavoro</li> <li>• assenza criteri di esclusione</li> <li>• completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata secondo quanto disciplinato dal presente Avviso</li> <li>• presentazione della domanda di contributo esclusivamente on line mediante l'applicativo "Tirocini on line" con le modalità e nel rispetto dei termini indicati alla Sezione 10 del presente Avviso</li> <li>• possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso</li> </ul>

Istruttoria di rendicontazione	Settori territoriali di ARTI competenti Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Settore Servizi per il Lavoro di Livorno e Grosseto Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara – Funzione Rendicontazione	Verifica regolarità contributiva (DURC)  Verifica delle domande e della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico  Trasmissione alla Direzione ARTI di tutta la documentazione verificata necessaria per l'espletamento della successiva fase di concessione del contributo
Concessione del contributo	Direzione ARTI	Decreto di ammissione a finanziamento e di imputazione del contributo concesso

In caso di eventuali irregolarità formali documentali, il Settore Territoriale competente per la relativa fase istruttoria, chiederà al soggetto ospitante le integrazioni necessarie, assegnando un termine fino a un massimo di 10 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla definizione dell'istruttoria della domanda sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione.

Eventuali integrazioni saranno richieste ed acquisite tramite PEC. Non sono integrabili la richiesta di contributo e la mancata sottoscrizione della stessa.

La pendenza del termine assegnato per le integrazioni, secondo quanto previsto dalla legge 241/1990 e dall'art. 6 del relativo Regolamento di attuazione, determina la sospensione del termine per la conclusione del procedimento.

ARTI adotta il Decreto di approvazione delle domande pervenute, di norma, entro 90 giorni decorrenti dalla fine del mese di riferimento in cui la richiesta di contributo è stata presentata, ai sensi della Sezione 10 del presente Avviso.

Gli elenchi delle domande di contributo finanziate e non finanziate sono pubblicati al seguente link <https://arti.toscana.it/> e sul BURT.

La pubblicazione degli elenchi sul BURT ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti non saranno effettuate comunicazioni individuali.

## SEZIONE 11. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

### 11.1 Istruttoria di pagamento

Una volta pubblicato il Decreto di ammissione a finanziamento e di imputazione del contributo concesso da parte della Direzione di ARTI, il Settore Bilancio e Contabilità procederà alla liquidazione

del contributo alle aziende individuate dal suddetto Decreto, previa effettuazione dei controlli previsti per legge.

Il Settore Bilancio e Contabilità predisporrà il mandato di pagamento per l'erogazione del contributo alle aziende.

Fase procedurale	Ufficio competente	Attività svolta
Erogazione del contributo	Settore Bilancio/Contabilità	Mandato di pagamento

### 11.2 – Decadenza dal beneficio

E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni o il non regolare svolgimento del tirocinio, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR n.445/2000. **E' disposta inoltre l'interdizione a ospitare nuovi tirocini nei casi previsti all'art. 17 quater 2, comma 4 della L.R. 32/2002.**

## SEZIONE 12. Attività di Monitoraggio e Controllo sul corretto svolgimento dei tirocini

In attuazione del PAR GOL Regione Toscana il percorso del beneficiario del programma inizia presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana con la presa in carico, l'assessment e la stipula del Patto di Servizio Personalizzato o l'aggiornamento di questo, come definito dalle Delibere ANPAL n. 6/2022 e n. 1/2023.

Le attività relative all'individuazione dei beneficiari, la presa in carico, la profilazione quantitativa e qualitativa, l'assessment e la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sono di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego.

In particolare, il presente Avviso intende sostenere i soggetti ospitanti di tirocini extracurricolari/non curricolari ex L.R. n. 32/2002, intesi come esperienze di apprendimento reale e di qualità, promuovendo interventi che valorizzino la capacità formativa dei soggetti ospitanti e costituiscano un efficace canale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

I tirocini extracurricolari saranno quindi oggetto del sostegno regionale di cui all'art. 17 sexies della legge regionale n. 32/2002 quando gli stessi conducano all'assunzione della/del tirocinante da parte del soggetto ospitante o di altro soggetto, quale riconoscimento del valore formativo dell'esperienza effettuata.

L'attività istruttoria di ammissibilità e le successive attività di controllo espletate dai Centri per l'Impiego di ARTI ai sensi della L.R. n. 32/2002 e Reg. n. 47/r/2003, concorrono al monitoraggio in ordine alla regolarità e alla qualità dei tirocini extracurricolari oggetto di contributo a valere sul presente Avviso.

Gli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea sono pertanto interamente nella disponibilità dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; nonbinario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; nonbinario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

## SEZIONE 13. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal legale rappresentate del soggetto ospitante e/o dal soggetto richiedente il contributo, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte di ARTI, secondo le modalità previste dal Disciplinare adottato con Decreto ARTI n. 331 del 6 maggio 2024 “Disciplinare sullo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000”.

## SEZIONE 14. Responsabile dell’Avviso

Ai sensi della legge n. 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell’adozione del presente Avviso e degli atti di concessione del contributo è la Direttrice di ARTI, Dott.ssa Simonetta Cannoni.

In relazione alla procedura di erogazione del contributo e all’emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, Dirigente responsabile Paolo Grasso
- Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, Dirigente responsabile Monica Becattelli
- Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, Dirigente responsabile Marta Venturi
- Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, Dirigente responsabile Romina Nanni
- Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, Dirigente responsabile Stefania Dini
- Settore Bilancio e Contabilità, Dirigente responsabile Paolo Pantanella

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ed è reperibile alla pagina <https://pnrr.toscana.it> (sezione dedicata alla Missione 5), sul sito di ARTI <https://arti.toscana.it/>, sul sito di Giovanisì [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it) e sul sito di ItaliaDomani <https://www.italiadomani.gov.it>.

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile scrivere al seguente indirizzo: [contributo.tirocini@arti.toscana.it](mailto:contributo.tirocini@arti.toscana.it);

[info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it) (o chiamare il numero verde Giovanisì 800 098 719 lun-ven 9:30 – 16:00)

## SEZIONE 15. Modifica e Revoca dell’Avviso

Target e milestone non possono essere oggetto di modifica. Qualora necessario, l’Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime

forme utilizzate per l'Avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale. I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente Avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere le modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione. Inoltre, il soggetto attuatore dovrà trasmettere preventivamente all'Unità di Missione PNRR MLPS gli atti relativi alle rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell'Avviso pubblico, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di competenza.

## SEZIONE 16 - Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). Titolari del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e ARTI (dati di contatto: via Vittorio Emanuele II 62-64 – 50134 Firenze; [arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it)) tratteranno i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it). Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente Avviso. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici di ARTI territorialmente competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7677/2019.

## SEZIONE 17. Meccanismi sanzionatori

Nel caso in cui il rapporto di lavoro si interrompa, per cause non dipendenti dalla volontà del lavoratore, entro 6 mesi dalla data di inizio, si provvederà alla revoca totale del contributo.

Il mantenimento dell'occupazione è oggetto di controlli che vengono effettuati dall'Amministrazione attraverso la consultazione della Banca dati - Sistema Informativo IDOLARTI.

### 17.1 - Procedura di revoca

L'attivazione della procedura di revoca totale può derivare:

- dalle attività di controllo previste da cui è possibile rilevare irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- da comunicazione di rinuncia da parte del soggetto ospitante.

Il Settore di ARTI territorialmente competente provvede a comunicare ai datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. Il Settore di ARTI territorialmente competente riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e ne definisce l'esito finale.

La revoca totale del contributo è disposta con decreto direttoriale ARTI che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto ospitante.

### 17.2 - Eventuale recupero

In caso di recupero del contributo erogato, il soggetto ospitante dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi al tasso ufficiale di riferimento (TUR) che saranno così calcolati:

- nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore ARTI territorialmente competente all'indirizzo PEC [arti@postacert.toscana.it](mailto:arti@postacert.toscana.it) relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro, dalla data dell'erogazione del contributo alla data della predetta comunicazione da parte del soggetto ospitante;
- nei restanti casi, dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso.

La richiesta di restituzione degli importi già erogati, maggiorati di interessi calcolati come sopra indicato, è formulata dalla Direzione di ARTI contestualmente alla notifica del provvedimento di

revoca. Il soggetto ospitante dovrà restituire quanto dovuto entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, effettuando il pagamento in favore di ARTI e con le modalità indicate nel relativo provvedimento. Qualora ARTI rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto ospitante; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

## SEZIONE 18. Potere sostitutivo

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;

laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

## SEZIONE 19. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente Avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

## SEZIONE 20. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## SEZIONE 21. Allegati

1. Allegato 1 "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)";
2. Allegato 2 "DELEGA A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO";
3. Allegato 3 "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241";
4. Allegato 4 Dossier Individuale
5. Allegato 5 Relazione finale e Attestazione finale